Rito di Vestizione
con lo Scapolare dei Sei Mesi di esperienza¹
fuori dalla Celebrazione Eucaristica

¹ CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Benedizionale*, Roma, ed. LEV, 1992.

Rito della Vestizione con lo Scapolare fuori dalla Celebrazione Eucaristica

CANTO INIZIALE

1758. Quando tutti sono riuniti, si esegue un canto adatto o si fa una pausa di raccoglimento. Poi tutti si fanno il segno della croce, mentre il ministro dice:

C Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

C La grazia e la pace di Dio nostro Padre,
dal quale procede ogni bene
per mezzo del Figlio nato dalla Vergine,
sia con tutti voi.

R. E con il tuo spirito.

MONIZIONE INTRODUTTIVA

1760. Il ministro, o un'altra persona idonea, introduce il rito di benedizione con queste parole o altre simili:

C Anche mediante umili segni Dio si compiace di manifestarci la sua grande misericordia. Nello stesso modo noi esprimiamo i sentimenti dell'animo riconoscente, riaffermando la volontà di servire Dio e di mantenerci fedeli per tutta la vita al nostro Battesimo.

Questo scapolare,
in cui si suole ravvisare un segno di esperienza con la Comunità Religiosa dei *"Piccoli Frati e Piccole Suore di Gesù e Maria"*, riconosciuta dalla Chiesa, esprime il desiderio di partecipare allo spirito e alla comunione orante della stessa comunità.

In particolare richiama il proposito battesimale di rivestirci di Cristo, con l'aiuto della Vergine Madre, sollecita della nostra conformazione al Verbo fatto uomo a lode della SS. Trinità, perché portando la veste nuziale, giungiamo alla patria del cielo.

C Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

LETTURA DELLA PAROLA DI DIO

Mc 10, 17-22

Incontro di Gesù con un uomo ricco.

Ascoltate la Parola del Signore

L Dal Vangelo secondo Marco

Mentre andava per la strada, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?». Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. Tu conosci i comandamenti: Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, non frodare, onora tuo padre e tua madre». Egli allora gli disse: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza». Allora Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!». Ma a queste parole egli si fece scuro in volto e se ne andò rattristato; possedeva infatti molti beni.

Parola del Signore.

R. Lode a Te, o Cristo.

C BREVE ESORTAZIONE (Piccola "Omelia")

Breve silenzio.

PREGHIERA DEI FEDELI

C Dio, Padre buono, ha scelto il grembo purissimo della Vergine Maria per rivestire di carne mortale, ad opera dello Spirito Santo, il Verbo della vita, perché resi partecipi della grazia di Cristo, primogenito fra molti fratelli, viviamo a lode della sua gloria. Sostenuti dall'intercessione di Maria, nostra Madre e Regina, diciamo insieme:

A **R. Rivestici, o Padre, del Cristo tuo Figlio.**

L Tu hai disposto che il tuo amato Figlio assumesse la nostra povera umanità, perché gli uomini divenissero in lui partecipi della vita immortale; rendici degni di chiamarci ed essere tuoi figli. **R.**

Tu hai voluto che il Cristo fosse in tutto simile a noi, escluso il peccato, e ci hai chiamati a seguirlo per trasformarci a sua immagine; rendici suoi fedeli discepoli per piacere in tutto a te. **R.**

Tu ci convochi al banchetto della grazia, perché rivestiti dell'abito nuziale godiamo nella rivelazione della tua gloria; insegnaci a servirti con totale dedizione. **R.**

Tu ci esorti per bocca dell'apostolo Paolo a diffondere nel mondo il buon odore di Cristo; donaci di riconoscere la sua presenza in mezzo ai nostri fratelli. **R.**

Tu ci adorni della veste della giustizia, perché vivendo secondo il tuo Spirito manifestiamo la santità della Chiesa; santificaci nella verità e donaci di cooperare generosamente alla salvezza di tutti. **R.**

Tu ci benedici con ogni benedizione spirituale in Cristo, perché nel suo avvento glorioso, corriamo incontro a lui con la tunica battesimale; fa' che, avendo Maria al nostro fianco, insieme con i tuoi santi, passiamo dalla morte alla vita senza fine. **R.**

C Ed ora tutti insieme preghiamo come il Signore ci ha insegnato.

C+A **Padre nostro.**

LETTURA DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AI 6 MESI DI ESPERIENZA

FIRMA DELLA CANDIDATA E DELLA SUPERIORA CHE ACCOGLIE LA DOMANDA

PREGHIERA DI BENEDIZIONE DELLO SCAPOLARE

1766. Il ministro, con le braccia allargate, pronuncia la preghiera di benedizione:

C O Dio, autore e perfezionatore della santità,
tu chiami i rinati dall'acqua e dallo Spirito
alla pienezza della vita in Cristo
e alla perfezione della carità;

Benedici questo scapolare

Nel Nome del Padre e del Figlio ✠ e dello Spirito Santo,

e fa che colei lo indosserà devotamente
diventi sempre più conformi all'immagine del tuo Figlio,
perché al termine della vita,
con l'aiuto della Vergine Maria del Monte Carmelo, di San Francesco d'Assisi;
di San Pio da Pietrelcina, di Santa Teresina di Lisieux e di San Massimiliano Maria Kolbe,
possa entrare nella gioia della tua dimora.

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

CONSEGNA DELLO SCAPOLARE

**1767. Quindi il ministro impone lo scapolare alla candidata pronunciando le parole
seguenti o altre simili, mentre la Responsabile della formazione lo consegna.**

C Ricevi questo scapolare con il quale sei ammessa ufficialmente
nei sei mesi di esperienza nella comunità religiosa
dei *"Piccoli Frati e Piccole Suore di Gesù e Maria"*.

Ti aiuti la Madre di Dio a rivestirti di Cristo,
per rendere gloria alla SS. Trinità
e cooperare nella Chiesa al bene dei fratelli e di tutti.

R. Amen.

VESTIZIONE + CANTO

1771. Finita la vestizione, il ministro rivolgendosi alla nuova esperiente dice:

C Con il segno di questo scapolare,
la nostra comunità religiosa ti accoglie in questi sei mesi di esperienza,
perché tu possa discernere con maggior impegno la tua vocazione.

Per l'attuazione di questo santo proposito
io, con l'autorità che mi è stata concessa,
Ti ammetto alla partecipazione dei beni spirituali della nostra famiglia.

R. Amen.

BENEDIZIONE FINALE E CONCLUSIONE

1773. Il ministro stendendo le mani sui presenti dice la formula seguente o un'altra adatta.

C Dio onnipotente e misericordioso vi protegga
e vi dia il dono della vera sapienza,
apportatrice di salvezza.

R. Amen.

Vi illumini sempre
con gli insegnamenti della fede,
e vi aiuti a perseverare nel bene.

R. Amen.

Vi mostri la via della verità e della pace,
e guidi i vostri passi
nel cammino verso la vita eterna.

R. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

R. Amen.

CANTO FINALE